

L'INCONTRO IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E IL SINDACO PRONTI A COLLABORARE

Fontana e Sala insieme per la Città Metropolitana



Il sindaco Giuseppe Sala e il governatore Attilio Fontana dopo il vertice

– MILANO –

SI SONO INCONTRATI ieri a Palazzo Lombardia e si incontreranno anche lunedì, **Attilio Fontana** e Giuseppe Sala. Il presidente della Regione e il sindaco di Milano e della Città Metropolitana hanno fatto il punto sulle partite che possono essere affrontate insieme. Il focus ieri è stato soprattutto sull'ente metropolitano. Per ora si è fatto l'elenco dei bisogni poi si tratterà di scegliere eventuali soluzioni. Primo tema è la carenza di fondi nella quale si dibatte la Città Metropolitana. Sala ha chiesto un aiuto alla Regione, anche facendo riferimento a **Finlombarda**, la finanziaria di Palazzo Lombardia.

«**LA CITTÀ** metropolitana ha problemi perché la struttura attuale è fatta in un modo tale per cui è sempre in difficoltà – dichiara Fontana –. La Regione cercherà di metterci le toppe fin-

ché può». «La Città Metropolitana – concorda Sala – ha un problema strutturale di debito e di partite correnti. Noi fino al 2020 possiamo utilizzare i proventi dell'alienazione di immobili per le partite correnti e ritengo che sia giusto – precisa il sindaco –, ma dal 2021 non potremo più farlo». Da qui il confronto col governatore: «Abbiamo chiesto un aiuto alla Regione per portare avanti insieme la richiesta di poter proseguire su questa via, che riteniamo virtuosa, ma anche per capire se, attraverso **Finlombarda**, la Regione abbia la possibilità di aiutarci a ristrutturare il debito». Attenzione poi alla questione del trasporto pubblico locale, che a detta di Fontana e Sala sarà meglio approfondita nell'incontro di lunedì. Il tema è di nuovo quello di aumentare le risorse a disposizione dell'area metropolitana milanese attraverso un pressing

comune sul Governo ma anche attraverso la revisione della ripartizione invece operata dalla stessa Regione. Non a caso l'Agenzia di bacino del trasporto pubblico locale ha impugnato il provvedimento col quale Palazzo Lombardia, nella scorsa legislatura, ha previsto un fabbisogno in decrescita per Milano e hinterland. Fontana, come già l'assessore **Claudia Terzi**, si è però detto disponibile a collaborare anche su questo tema e già dal vertice di lunedì potrebbe esserci qualche passo avanti. Altro tema: Asam, società autostradale che controlla la Milano-Serravalle, partecipata pure dal Comune che vuole disfarsi delle proprie quote. Anche in questo caso potrebbe intervenire la Regione. Infine il passaggio delle Afol (le agenzie per il lavoro) dalla Città Metropolitana alla Regione: scelta che entro il 30 giugno dovrà essere realtà.

Giambattista Anastasio

giambattista.anastasio@ilgiorno.net



**I TEMI****I conti dell'ente**

A partire dal 2021
la Città Metropolitana
non potrà più ricorrere
alla vendita di immobili
per ripianare il Bilancio
Bisogna quindi trovare
fonti di liquidità diverse

Il trasporto pubblico

Milano e hinterland
rivendicano più fondi
per far girare gli autobus
i tram e le metropolitane
Questa partita si gioca
anche col pressing unitario
sul Governo

Strade e lavoro

Esame sulla società Asam
(Milano-Serravalle)
Già le strade
dalla Città Metropolitana
sono passate alla Regione
Entro il 30 giugno le Afol
a Palazzo Lombardia